



Il CdA approva il bilancio consolidato¹ al 31 dicembre 2013

Autogrill: con la scissione parte il nuovo corso del settore Food & Beverage

- Ricavi consolidati: 3.984,8m€ vs 4.075,6m€ del 2012 (-0,3% a cambi costanti; -2,2% a cambi correnti)
- Ebitda consolidato: 314m€ vs 327,6m€ del 2012 (-1,9% a cambi costanti; -4,1% a cambi correnti)
- Risultato netto da attività operative continuative (F&B): 8,3m€ vs 7,4m€ del 2012 (+58,7% a cambi costanti; +12,1% a cambi correnti)
- Risultato netto consolidato²: 87,9m€ vs 96,8m€ del 2012 (-4,4% a cambi costanti; -9,2% a cambi correnti)
- Posizione Finanziaria Netta: 672,7m€ in miglioramento rispetto ai 933,2m€ del 2012

Outlook 2014

Nelle prime 9 settimane³ del 2014 il Gruppo ha registrato vendite in crescita del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente⁴.

Milano, 13 marzo 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio dell'esercizio 2013⁵.

Nel corso dell'anno il traffico passeggeri aeroportuale è cresciuto del 3,9% a livello mondiale, soprattutto grazie al positivo incremento delle destinazioni da e verso l'Asia e il Medio Oriente. Di contro, è proseguita la generalizzata flessione del traffico autostradale europeo e soltanto nell'ultima parte dell'anno si sono registrati i primi segnali di stabilizzazione. In particolare in Italia, il maggior mercato autostradale per il Gruppo, il traffico nel 2013 si è ridotto di un ulteriore 1,7%, confermando così il carattere strutturale del ridimensionamento in atto.

I ricavi consolidati sono stati pari a 3.984,8m€, in lieve calo (-0,3%) rispetto ai 4.075,6m€ dell'esercizio precedente. Le vendite espresse a cambi correnti (-2,2%) hanno scontato la debolezza del dollaro nei confronti dell'Euro. L'incremento dei ricavi negli aeroporti (+1,5%⁶) e nelle stazioni ferroviarie (+3,3%⁷) ha compensato l'andamento negativo del business autostradale, in calo dell'1,3%⁸.

Dal punto di vista strategico, nel 2013 il Gruppo, per effetto della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di WDF S.p.A., si è focalizzato sul settore Food & Beverage, avviando un significativo rinnovamento dell'offerta e proseguendo nel riposizionamento strategico in termini di canali e geografie, con l'obiettivo di avviare un ulteriore percorso di crescita e valorizzazione.

¹ A seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A., i cui effetti sono decorsi dal 1° ottobre 2013, il risultato netto e i flussi di cassa del settore Travel Retail & Duty Free sono rappresentati, in applicazione del principio contabile IFRS 5, in un'unica riga del conto economico consolidato e del rendiconto finanziario consolidato. Pertanto, i valori riportati in questo comunicato si riferiscono alle sole attività Food & Beverage (attività operative continuative), ove non espressamente indicato.

² Per effetto della scissione intervenuta il 1° ottobre 2013, il risultato netto del settore Travel Retail & Duty Free ha contribuito per soli 9 mesi al risultato del Gruppo rispetto ai 12 mesi dell'anno precedente.

³ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nella principale valuta diversa dall'euro: 2014: €/€/\$ 1,3633 ; 2013: €/€/\$ 1,3314.

⁴ Il confronto esclude dal 2013 le vendite del Ramo US Retail, ceduto nel settembre 2013 a World Duty Free Group.

⁵ Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio sono attualmente oggetto di una revisione contabile, non ancora conclusa alla data odierna.

⁶ -1,5% a cambi correnti.

⁷ +3,0% a cambi correnti.

⁸ -2,2% a cambi correnti.



Da un lato, il Gruppo ha intrapreso un percorso di ridefinizione della proposta commerciale attraverso l'ideazione di nuovi concetti e la stipula di accordi con i marchi più innovativi e in linea con le esigenze dei consumatori.

Dall'altro, ha proseguito la strategia di sviluppo nei Paesi ad elevati tassi di crescita e nei canali a più alto potenziale come aeroporti e stazioni. Nel corso dell'anno è stato dato nuovo impulso all'espansione del Gruppo in Asia, con l'ingresso in Vietnam e Indonesia, ed è stata incrementata la presenza in Nord Europa e Medio Oriente. Nelle autostrade, invece, l'impegno è stato, e continuerà ad essere, più mirato, tenuto conto del limitato potenziale di crescita di questo canale nei Paesi sviluppati e degli elevati investimenti necessari per la penetrazione nei nuovi mercati.

"Il 2013 è stato per noi un anno di grande trasformazione, a partire dalla separazione dei due business, completata in soli nove mesi, che ha portato alla creazione di due distinte realtà, entrambe leader nei rispettivi settori di attività" dichiara Gianmario Tondato Da Ruos, **Amministratore Delegato di Autogrill**.

Eventi successivi al 31 dicembre 2013

Nei primi mesi del 2014 è proseguita l'attività di sviluppo, concretizzatasi nell'aggiudicazione di nuovi importanti contratti: a gennaio il Gruppo ha annunciato il suo ingresso nell'aeroporto internazionale di Fort Lauderdale in Florida, dove gestirà le attività di ristorazione in 25 punti vendita; nello stesso mese ha sottoscritto un accordo con il partner russo Rosneft, per sviluppare in franchising il marchio proprietario Acafé in sette aree di servizio nei pressi di Sochi. A febbraio Autogrill ha esteso la concessione nell'aeroporto di Copenaghen mentre agli inizi di marzo ha fatto ingresso nello scalo internazionale di Abu Dhabi.

Evoluzione prevedibile della gestione – Outlook 2014

Nelle prime 9 settimane del 2014 le vendite del Gruppo sono cresciute del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente⁹.

Le attività in **Nord America e Area del Pacifico** hanno registrato un incremento del 4,9%, un risultato particolarmente positivo considerate le avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato la costa atlantica nordamericana. I ricavi nel canale aeroportuale sono stati in crescita del 6,3% nonostante, nel solo mese di gennaio siano stati cancellati per il maltempo oltre 50 mila voli rispetto ai 10 mila cancellati nello stesso periodo del 2013. L'estesa ondata di maltempo ha penalizzato maggiormente le vendite nel canale autostradale, che hanno subito un calo dello 0,6%.

In **Italia** i ricavi complessivi hanno registrato una flessione dell'1,3%, principalmente per effetto delle chiusure di alcuni locali realizzate nel precedente esercizio. In controtendenza la performance lungo le autostrade dove si registra una crescita dello 0,9%, in linea con i primi dati di traffico disponibili nell'anno in corso.

In significativo aumento i ricavi degli **altri Paesi europei** (+8,5%), crescita determinata sia dalle nuove aperture del 2013 sia da una ripresa dei consumi più marcata rispetto all'Italia.

Il Gruppo nel 2014 punterà ad incrementare vendite e margini in Nord America, sfruttando le nuove offerte commerciali volte all'incremento della penetrazione sul traffico e le iniziative di efficienza in corso, in primo luogo, sui costi di approvvigionamento. In Italia si continuerà a perseguire una strategia mirata alla razionalizzazione della presenza, utilizzando anche la stagione di gare in corso, per sviluppare nuove proposte commerciali e iniziative finalizzate al contenimento dei costi di esercizio.

⁹ Il confronto esclude dal 2013 le vendite del Ramo US Retail, ceduto nel settembre 2013 a World Duty Free Group.



La Società fornirà indicazioni più dettagliate circa le aspettative sull'anno in corso in concomitanza della presentazione dei risultati del primo trimestre 2014.

Dati economici consolidati¹⁰ al 31 dicembre 2013

Ricavi

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio con ricavi consolidati a 3.984,8m€, in calo dello 0,3% rispetto ai 4.075,6m€ del 2012 (-2,2% a cambi correnti). Alla crescita in Nord America (+1,1%), generata dall'incremento del traffico, del numero delle transazioni e dello scontrino medio, si è contrapposto il calo delle vendite registrato in Italia. Positivi i risultati in alcuni Paesi europei, in particolare in Belgio, Germania e Gran Bretagna. La crescita dei ricavi nel canale aeroportuale (+1,5%)¹¹ è stata limitata dalla riduzione degli spazi commerciali gestiti in alcuni aeroporti americani, in seguito alle gare svoltesi negli anni precedenti e, nel quarto trimestre, dalla cessione delle attività di retail aeroportuale (di seguito il "Ramo US Retail") a World Duty Free Group, avvenuta nell'ambito delle attività collegate alla scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. La crescita negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie (+3,3%)¹² ha compensato la performance negativa del business autostradale, che registra un calo dell'1,3%¹³, a causa della persistente contrazione del traffico e dei consumi, soprattutto in Italia e dall'uscita da alcuni contratti in Europa e Stati Uniti.

Ebitda

L'Ebitda consolidato è stato pari a 314m€, in calo del 1,9% (-4,1% a cambi correnti) rispetto ai 327,6m€ del 2012. Sostanzialmente stabile l'incidenza del margine sui ricavi passata dall'8% del 2012 al 7,9% dell'esercizio 2013. Escludendo le componenti non ricorrenti¹⁴ e il contributo ai risultati dell'ultimo trimestre 2012 dato dal Ramo US Retail, ceduto a settembre 2013, l'Ebitda sarebbe stato in calo del 3,1% (-5,3% a cambi correnti), con una marginalità sui ricavi invariata al 7,9%.

Ebit

Il risultato operativo è stato di 88,3m€ in calo del 10,3% (-13,7% a cambi correnti) rispetto ai 102,2m€ del 2012. Nel 2013 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 225,8m€, in aumento del 10,1% (+8,2% a cambi correnti) rispetto ai 208,7m€ del 2012: l'incremento di questa voce dipende, oltre che dall'effetto indotto sugli ammortamenti dei maggiori investimenti realizzati, anche da un aumento di 8,3m€ (da 7,4m€ del 2012 a 15,7m€) delle svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Risultato netto da attività operative continuative (Food & Beverage)

Il risultato netto è stato pari a 8,3m€ in crescita del 58,7% (+12,1% a cambi correnti) rispetto ai 7,4m€ del 2012, nonostante l'aumento delle imposte sul reddito: queste ultime sono state pari a 27,1m€ nel 2013 rispetto ai 21,5m€ del 2012, anno che aveva beneficiato di una componente positiva non ricorrente di 12,5m€ relativa all'istanza di rimborso IRES spettante in Italia, a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale per gli anni dal 2007 al 2011. Il risultato netto è stato positivamente influenzato dalla riduzione degli oneri finanziari, passati da 71,1m€ del 2012 a 50,5m€, sia per la riduzione dell'indebitamento sia, soprattutto, per il venir meno, nel corso dell'anno,

¹⁰ Cambi medi al 31 dicembre 2013: €/€ 1,3281; €/£ 0,8493.

Cambi medi al 31 dicembre 2012: €/€ 1,2848; €/£ 0,8109.

¹¹ -1,5% a cambi correnti.

¹² +3,0% a cambi correnti.

¹³ -2,2% a cambi correnti.

¹⁴ Nel 2013 oneri netti per 2,3m€ (oneri di riorganizzazione per 11,6m€, costi di scissione per 4,5m€ e proventi non ricorrenti realizzati in Italia per 13,8m€). Nel 2012: oneri di riorganizzazione per 9,6m€.



dell'ammortamento dei derivati di copertura rischio tasso di interesse estinti in via anticipata in sede di rifinanziamento del debito bancario intervenuto nel 2011.

Risultato netto da attività operative scisse (Travel Retail & Duty Free)

A seguito della scissione intervenuta il 1° ottobre 2013, il settore Travel Retail & Duty Free ha contribuito al risultato di Gruppo 2013 per soli 9 mesi rispetto ai 12 mesi dell'anno precedente. Nei primi 9 mesi del 2013 il risultato netto del settore Travel Retail & Duty Free è stato pari a 91,1m€.

Risultato netto di Gruppo

L'utile netto attribuibile ai soci della controllante è stato di 87,9m€ rispetto ai 96,8m€ del 2012, principalmente per il minor periodo di contribuzione al risultato di Gruppo proveniente dal settore Travel Retail & Duty Free. Gli utili di pertinenza di terzi ammontano a 11,5m€ (13,5m€ nel 2012).

Dati patrimoniali consolidati¹⁵ al 31 dicembre 2013

Investimenti netti

Nel 2013 gli investimenti netti, principalmente realizzati nel canale aeroportuale, sono stati pari a 162,6m€ rispetto ai 252,6m€ del 2012. La variazione riflette la consistente concentrazione degli interventi nel precedente esercizio a seguito delle numerose aggiudicazioni di contratti negli aeroporti statunitensi.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è stata di 672,7m€ in miglioramento di 260,4m€ rispetto ai 933,2m€ del 31 dicembre 2012, principalmente per effetto dell'incasso di un dividendo straordinario di 220m€, corrisposto da World Duty Free Group SAU ad Autogrill S.p.A. e correlato all'esecuzione dell'operazione di scissione, nonché per la cessione da parte di HMSHost Corp. del Ramo US Retail al gruppo facente capo a WDF S.p.A. per un importo di 74,1m€.

La generazione di cassa netta del Gruppo nel 2013 è stata di 21,4m€ rispetto ad un assorbimento di cassa pari a 20,2m€ del precedente esercizio. Questo risultato è stato influenzato dalla menzionata cessione del Ramo US Retail e dalla acquisizione effettuata in Vietnam, che ha comportato un esborso di 16m€.

Dati economici consolidati¹⁶ del quarto trimestre 2013

Nel quarto trimestre 2013 i ricavi consolidati sono stati pari a 1.040m€ (+0,1%; -2,8% a cambi correnti) rispetto ai 1.070,3m€ del periodo di confronto 2012. Depurando i ricavi 2012 dal contributo del ceduto Ramo US Retail, i ricavi del quarto trimestre 2013 sarebbero aumentati del 4,4% (+1,3% a cambi correnti).

Le vendite in Nord America e Area del Pacifico sono calate dello 0,2% rispetto all'analogo periodo del 2012 ma sono state in crescita dell'11% su base comparabile: la performance complessiva ha risentito della cessione delle attività US Retail a World Duty Free Group e della riduzione degli spazi commerciali in alcuni aeroporti in seguito ai rinnovi realizzati nei due anni precedenti. I ricavi negli aeroporti

¹⁵ Cambi €/€: 1,3791 al 31 dicembre 2013; 1,3194 al 31 dicembre 2012.

Cambi €/£: 0,8337 al 31 dicembre 2013; 0,8161 al 31 dicembre 2012.

¹⁶ Cambi medi al 31 dicembre 2013: €/€ 1,3281; €/£ 0,8493.



statunitensi sono cresciuti del 13,2%¹⁷, su base comparabile, a fronte di un traffico passeggeri in aumento del 2,2%¹⁸.

Rispetto ai trimestri precedenti il calo dei ricavi sulle autostrade italiane, a parità di perimetro, risulta limitato al 4,3%, a fronte di un traffico in diminuzione dello 0,5%.

L'Ebitda è stato pari a 62m€, in calo del 11,9% (-15,4% a cambi correnti) rispetto ai 73,3m€ del periodo di confronto 2012. La riduzione registrata rispetto all'analogo periodo del 2012 è in parte legata alla cessione del Ramo US Retail, il cui deconsolidamento determina una minore contribuzione all'Ebitda di Gruppo per 4,3m\$. Al netto di tale effetto e di costi di scissione per 2,3m€, il risultato sarebbe stato in calo del 4,2%¹⁹. La buona performance degli altri Paesi europei e i benefici derivanti dalla ristrutturazione del fondo pensione svizzero hanno bilanciato gli effetti della riduzione degli spazi commerciali in alcuni aeroporti americani e il calo delle vendite in Italia. L'Ebitda margin del trimestre è stato pari al 6,0%, rispetto al 6,9% del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Dati economici per area geografica

Ricavi

Le attività in **Nord America e Area del Pacifico**²⁰ (gestite dalla controllata HMSHost) hanno registrato un aumento dei ricavi dell'1,1%, attestatisi a 2.759,3m\$ rispetto ai 2.730m\$ del 2012. Negli **scali statunitensi** la crescita delle vendite è stata dell'8,9% su base comparabile, con una significativa sovraperformance rispetto al trend del traffico passeggeri (+1,5%²¹), grazie sia all'incremento del numero di transazioni sia alla crescita dello scontrino medio. A livello complessivo la crescita nel canale aeroportuale è stata limitata all'1,2%, principalmente a causa dei minori spazi commerciali gestiti in alcuni scali e per il trasferimento del Ramo US Retail a World Duty Free Group, avvenuta nel quarto trimestre. I ricavi nelle autostrade americane sono cresciuti dell'1,7%. Il risultato risente della cessazione delle attività lungo la Maryland Turnpike, solo in parte compensata dall'apertura dei nuovi locali ristrutturati lungo la Ontario Turnpike. Su base comparabile la crescita nel canale autostradale è stata del 7,2%, a fronte di un traffico in calo dello 0,2%²².

I ricavi complessivi in **Italia** sono stati pari a 1.154,1m€ in calo del 6% rispetto ai 1.227,8m€ del 2012. Le vendite in autostrada, a parità di perimetro, hanno avuto una flessione del 6% a causa di una contrazione del traffico dell'1,7%²³ e della minore propensione al consumo e capacità di spesa dei viaggiatori. In crescita del 3,9% invece le performance nelle stazioni ferroviarie, sostenute dall'ingresso in nuovi punti di vendita nelle stazioni di Firenze Santa Maria Novella, Venezia Santa Lucia e dall'apertura del nuovo Bistrot Milano Centrale. Le vendite negli aeroporti (-5,7%), nonché quelle in città e nei centri commerciali, hanno risentito della chiusura di diversi punti vendita non profittevoli in seguito al processo di razionalizzazione avviato all'interno di alcune aree.

Negli **altri Paesi europei** le vendite sono state in aumento del 4,7% (+4,2% a cambi correnti), raggiungendo i 753m€ (723m€ nel 2012). I risultati negli aeroporti (+5,9%; +5,2% a cambi correnti)

¹⁷ L'ultimo trimestre 2013 ha beneficiato anche di una settimana aggiuntiva per effetto di una differente calendarizzazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in quanto l'esercizio amministrativo 2013 di HMSHost è stato di 53 settimane rispetto a quello 2012, composto da 52 settimane.

¹⁸ Fonte: Airlines for America, ottobre-dicembre 2013.

¹⁹ -8% a cambi correnti.

²⁰ I risultati dell'area, comprendono anche il business nell'aeroporto di Amsterdam Schiphol, le attività in Australia, Canada, India, Malesia, Emirati Arabi Uniti, Turchia, Nuova Zelanda, Singapore e Vietnam.

²¹ Fonte: Airlines for America, gennaio-dicembre 2013.

²² Fonte: Federal Highway Administration, gennaio-dicembre 2013 (tratte di presenza del Gruppo).

²³ Fonte: Aiscat, gennaio-dicembre 2013.



sono stati sostenuti dalle performance in Nord Europa e dalle nuove aperture a Marsiglia e in Gran Bretagna, mentre le stazioni ferroviarie (+3%; +2,5% a cambi correnti) hanno beneficiato di nuovi punti vendita nelle stazioni parigine di Gare de l'Est e Gare Saint Laz re. In crescita le attivit  anche in autostrada (+5,9%; +5,5% a cambi correnti), per effetto delle recenti aperture in Germania e Belgio che hanno pi  che compensato il calo dei ricavi in Spagna e la chiusura di alcuni locali in Francia.

Ebitda

In **Nord America e Area del Pacifico** l'Ebitda   cresciuto del 2,7% attestandosi a 299,5m\$ rispetto ai 291,5m\$ del 2012, con un'incidenza del margine sui ricavi passata dal 10,7% al 10,9%, soprattutto per la riduzione delle spese generali e amministrative. Sul risultato incidono, inoltre, componenti non ricorrenti²⁴ e la cessione delle attivit  US Retail, al netto delle quali la crescita sarebbe stata del 3,7%.

In **Italia** l'Ebitda   stato di 73,2m  (87,8m  nel 2012) in flessione del 16,6%, con un'incidenza sui ricavi passata dal 7,1% al 6,3%. Sul risultato incidono proventi non ricorrenti²⁵ netti per 9,1m  (nel 2012 oneri per 3,5m ). Escludendo tali componenti l'Ebitda sarebbe risultato in calo del 30%. La forte flessione delle vendite, oltre a determinare la perdita di margini, ha comportato una minore capacit  di assorbimento di costi fissi.

L'Ebitda degli **altri Paesi europei** si   attestato a 49m  (+18,5%) rispetto ai 41,4m  del 2012 (+18,1% a cambi correnti). L'Ebitda Margin   passato dal 5,7% al 6,5%, per gli effetti positivi delle riorganizzazioni effettuate, negli anni precedenti, in alcuni Paesi (Grecia, Spagna e Svizzera), per il buon andamento del business in Nord Europa e per i proventi non ricorrenti (2,7m ) legati alla ristrutturazione del fondo pensione svizzero.

Dati economici sulla Capogruppo

Per quanto riguarda i risultati di bilancio della Capogruppo Autogrill S.p.A. relativi all'esercizio 2013 si rimanda alle tabelle allegate.

Proposta di destinazione del risultato

Il Consiglio di Amministrazione proporr  all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile a riserva favorendo il rafforzamento patrimoniale del Gruppo.

Autorizzazione all'acquisto di azioni

Il Consiglio sottoporrr  all'Assemblea la proposta di acquisto e di successiva eventuale alienazione di azioni proprie ordinarie nel numero massimo di 12.720.000 pari al 5% del capitale, previa revoca della delibera adottata in materia dall'Assemblea dei Soci il 6 giugno 2013. L'autorizzazione   finalizzata ad effettuare operazioni di investimento e costituzione di un magazzino titoli, direttamente o tramite intermediari, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Inoltre pu  essere utilizzata per operazioni sul capitale o altre operazioni per le quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari; infine per piani di incentivazione azionaria riservati ad amministratori esecutivi e/o dipendenti della societ  e/o di sue controllate (c.d. piani di stock option e di stock grant). Alla data odierna, la Societ  possiede n. 1.004.934 azioni proprie di Autogrill S.p.A., pari a circa lo 0,395% del

²⁴ Oneri di riorganizzazione per 3,9m\$ nel 2013 e per 5,3m\$ nel 2012.

²⁵ 2013: proventi non ricorrenti per 13,8m  legati alla rinuncia a diritti di prelazione per il rinnovo di sub concessioni in scadenza e oneri di riorganizzazione per 4,7m  (nel 2012 oneri di riorganizzazione per 3,5m ).



Comunicato stampa

Group Corporate Communications
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

tel + 39 02.4826.3250
e-mail dir.com@autogrill.com
www.autogrill.com

capitale sociale. La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 mesi, a partire dalla data in cui l'Assemblea adotterà la delibera.

I risultati dell'esercizio 2013 saranno illustrati dal top management nel corso di un incontro con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 16.30. La presentazione sarà disponibile, a partire dalle ore 16.15, nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com. Sarà inoltre possibile seguire l'evento in live web cast sul sito internet del Gruppo oppure in conference call ai seguenti numeri di telefono:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero +39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell' art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto
Group Corporate Communications Manager
T: +39 02 4826 3209
rosalba.benedetto@autogrill.net

Antonella Pinto
Corporate Communications Specialist
T: +39 02 48263499
antonella.pinto@autogrill.net

Elisabetta Cugnasca
Investor Relations Manager
T: +39 02 4826 3246
elisabetta.cugnasca@autogrill.net



Conto Economico consolidato sintetico - Esercizio 2013

(m€)	Esercizio		Esercizio		Variazione	
	2013	<i>Incidenze</i>	2012 ⁽¹⁾	<i>Incidenze</i>	2012	a cambi costanti
Ricavi	3.984,8	100,0%	4.075,6	100,0%	(2,2%)	(0,3%)
Altri proventi operativi	146,3	3,7%	125,3	3,1%	16,8%	17,0%
Totale ricavi e proventi	4.131,1	103,7%	4.200,9	103,1%	(1,7%)	0,2%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(1.331,4)	33,4%	(1.366,2)	33,5%	(2,6%)	(1,1%)
Costo del personale	(1.318,2)	33,1%	(1.331,8)	32,7%	(1,0%)	0,8%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(677,4)	17,0%	(679,5)	16,7%	(0,3%)	1,6%
Altri costi operativi	(490,2)	12,3%	(495,7)	12,2%	(1,1%)	0,5%
EBITDA	314,0	7,9%	327,6	8,0%	(4,1%)	(1,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	(225,8)	5,7%	(208,7)	5,1%	8,2%	10,1%
Svalutazione degli avviamenti	-	0,0%	(16,7)	0,4%	(100,0%)	(100,0%)
Risultato operativo (EBIT)	88,3	2,2%	102,2	2,5%	(13,7%)	(10,3%)
Proventi (Oneri) finanziari	(50,5)	1,3%	(71,1)	1,7%	(29,0%)	(28,4%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2,4)	0,1%	(2,2)	0,1%	8,8%	12,4%
Risultato ante imposte	35,4	0,9%	28,9	0,7%	22,4%	37,0%
Imposte sul reddito	(27,1)	0,7%	(21,5)	0,5%	25,9%	31,5%
Risultato netto del periodo da attività operative continuative	8,3	0,2%	7,4	0,2%	12,1%	58,7%
Risultato netto da attività destinate alla scissione	91,1	2,3%	102,8	2,5%	(11,4%)	(8,8%)
Risultato netto attribuibile a:	99,4	2,5%	110,3	2,7%	(9,9%)	(5,4%)
- soci della controllante	87,9	2,2%	96,8	2,4%	(9,2%)	(4,4%)
- interessenze di pertinenza di terzi	11,5	0,3%	13,5	0,3%	(14,7%)	(12,6%)

⁽¹⁾ I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 5



Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2013

	31/12/2013	31/12/2012 ⁽¹⁾	Variazione	
			2012	a cambi costanti
(m€)				
Attività immateriali	811,1	845,0	(33,9)	(10,5)
Immobili, impianti e macchinari	782,5	870,7	(88,2)	(65,7)
Immobilizzazioni finanziarie	22,0	14,5	7,5	8,3
A) Capitale immobilizzato	1.615,6	1.730,2	(114,6)	(67,9)
Magazzino	106,1	114,6	(8,5)	(6,5)
Crediti commerciali	46,4	46,6	(0,3)	1,1
Altri crediti	191,1	210,7	(19,6)	(16,7)
Debiti commerciali	(396,2)	(440,1)	43,9	39,0
Altri debiti	(287,5)	(351,9)	64,5	56,5
B) Capitale di esercizio	(340,0)	(420,0)	80,0	73,4
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.275,6	1.310,2	(34,6)	5,5
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(158,1)	(161,2)	3,1	0,7
E) Capitale investito da attività operative continuative	1.117,5	1.149,0	(31,5)	6,2
F) Attività oggetto di scissione	(0,0)	598,2	(598,2)	(604,6)
G) Capitale investito netto	1.117,5	1.747,2	(629,7)	(598,3)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	413,6	787,7	(374,1)	(364,8)
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	31,2	26,4	4,8	4,6
H) Patrimonio netto	444,8	814,0	(369,3)	(360,2)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	748,2	891,9	(143,7)	(163,2)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(11,1)	(83,9)	72,7	72,7
I) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	737,0	808,1	(71,0)	(90,5)
Debiti finanziari a breve termine	128,2	277,9	(149,7)	(149,7)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(192,5)	(152,7)	(39,7)	(45,3)
L) Posizione finanziaria netta a breve termine	(64,3)	125,1	(189,4)	(195,0)
Posizione finanziaria netta (I+L)	672,7	933,2	(260,4)	(238,1)
M) Totale, come in G)	1.117,5	1.747,2	(629,7)	(598,3)

⁽¹⁾ I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 5 e IAS 19



Rendiconto finanziario consolidato - Esercizio 2013

(m€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 ⁽³⁾
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	96,8	179,6
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	85,9	100,0
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	225,8	225,4
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	2,4	2,2
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2,3)	(3,3)
Altre poste non monetarie	0,4	0,5
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(79,5)	9,0
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(8,4)	(26,3)
Flusso monetario da attività operativa	224,2	307,4
Imposte pagate	(33,9)	(34,8)
Interessi netti pagati	(42,1)	(42,0)
Flusso monetario netto da attività operativa	148,1	230,7
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(187,4)	(254,5)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	2,5	3,7
Acquisto di partecipazioni consolidate	(16,2)	(0,6)
Incasso di dividendi da attività operative oggetto di scissione	220,0	70,0
Cessione Ramo US Retail	74,1	-
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	0,2	(0,2)
Flusso monetario da attività di investimento	93,3	(181,5)
Emissione di obbligazioni "Private Placement"	252,0	0,0
Rimborsi di obbligazioni "Private Placement"	(192,9)	-
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	24,7	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(402,2)	6,6
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine da attività operative oggetto di scissione	70,0	116,6
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	63,5	(148,0)
Pagamento di dividendi	-	(71,0)
Altri movimenti ⁽²⁾	(6,2)	(5,8)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(191,2)	(101,6)
Flusso monetario dell'esercizio delle attività operative continuative	50,2	(52,5)
Flusso monetario netto da attività operativa delle attività operative oggetto di scissione	(116,6)	188,6
Flusso monetario da attività di investimento delle attività operative oggetto di scissione	(119,4)	(29,9)
Flusso monetario da attività di finanziamento delle attività operative oggetto di scissione	232,3	(187,7)
Flusso monetario dell'esercizio delle attività operative oggetto di scissione	(3,7)	(29,0)
Effetti della scissione	(11,7)	-
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(2,1)	(1,4)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	129,6	96,8
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011	96,8	179,6
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	154,6	212,4
Scoperiti di conto corrente	(57,8)	(32,8)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012	129,6	96,8
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	171,5	154,6
Scoperiti di conto corrente	(41,9)	(57,8)

⁽¹⁾ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

⁽²⁾ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.

⁽³⁾ I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 5



Comunicato stampa

Direzione Generale
Comunicazione e Affari Istituzionali
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.3250
Fax +39 02.4826.3614
www.autogrill.com

Autogrill S.p.A. Conto Economico sintetico - Esercizio 2013

(m€)	Esercizio		Esercizio		Variazione
	2013	Incidenze	2012	Incidenze	2012
Ricavi	1.090,2	100,0%	1.162,0	100,0%	(6,2%)
Altri proventi operativi	90,1	8,3%	73,2	6,3%	23,1%
Totale ricavi e proventi	1.180,3	108,3%	1.235,2	106,3%	(4,4%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(512,5)	47,0%	(548,7)	47,2%	(6,6%)
Costo del personale	(305,3)	28,0%	(304,4)	26,2%	0,3%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(178,5)	16,4%	(178,5)	15,4%	0,0%
Altri costi operativi	(145,5)	13,3%	(146,3)	12,6%	(0,5%)
EBITDA	38,5	3,5%	57,3	4,9%	(32,8%)
Ammortamenti e svalutazioni	(69,8)	6,4%	(61,7)	5,3%	13,1%
Risultato operativo (EBIT)	(31,3)	2,9%	(4,4)	0,4%	n.s.
Proventi (Oneri) finanziari	207,1	19,0%	58,5	5,0%	254,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(61,9)	5,7%	(72,3)	6,2%	(14,4%)
Risultato ante imposte	113,9	10,4%	(18,2)	1,6%	n.s.
Imposte sul reddito	(3,5)	0,3%	3,6	0,3%	n.s.
Risultato netto del periodo	110,4	10,1%	(14,6)	1,3%	n.s.



Autogrill S.p.A

Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2013

			Variazione
	31/12/2013	31/12/2012 ⁽¹⁾	2012
(m€)			
Attività immateriali	118,6	120,1	(1,5)
Immobili, impianti e macchinari	180,1	214,5	(34,4)
Immobilizzazioni finanziarie	611,7	1.082,8	(471,1)
A) Capitale immobilizzato	910,4	1.417,4	(507,0)
Magazzino	46,4	44,2	2,2
Crediti commerciali	28,6	30,1	(1,5)
Altri crediti	88,0	94,0	(6,0)
Debiti commerciali	(215,9)	(239,3)	23,4
Altri debiti	(77,1)	(91,2)	14,1
B) Capitale di esercizio	(130,0)	(162,2)	32,2
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	780,4	1.255,2	(474,8)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(91,8)	(90,3)	(1,5)
E) Capitale investito netto	688,6	1.164,9	(476,3)
F) Patrimonio netto	374,1	679,9	(305,8)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	345,5	548,4	(202,9)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(62,0)	(121,4)	59,4
G) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	283,5	427,0	(143,5)
Debiti finanziari a breve termine	74,3	105,8	(31,5)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(43,3)	(47,8)	4,5
H) Posizione finanziaria netta a breve termine	31,0	58,0	(27,0)
Posizione finanziaria netta (G+H)	314,5	485,0	(170,5)
I) Totale, come in E)	688,6	1.164,9	(476,3)

⁽¹⁾ I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19

**Autogrill S.p.A.****Rendiconto finanziario - Esercizio 2013**

m€	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	2,7	27,0
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(31,3)	(4,3)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	69,8	61,7
	(0,3)	0,0
Variazione del capitale di esercizio	(35,8)	15,7
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(2,0)	(19,6)
Flusso monetario da attività operativa	0,5	53,5
Imposte pagate	(4,1)	(10,4)
Interessi netti pagati	(11,6)	(19,0)
Flusso monetario netto da attività operativa	(15,2)	24,1
Investimenti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(42,5)	(67,6)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1,1	1,0
Incrementi di partecipazioni in società controllate	(9,0)	(1,8)
Incasso dividendi da partecipazioni	232,0	96,6
Variazione netta delle altre attività finanziarie	0,0	1,5
Flusso monetario da attività di investimento	181,6	29,7
Variazione netta dei finanziamenti a/da società controllate	13,5	147,6
Rimborso di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	(199,1)	(78,9)
Accensione (Rimborso) di finanziamenti a breve termine	30,0	(73,5)
Pagamento dividendi	-	(70,9)
Altri movimenti	(1,4)	(2,4)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(157,0)	(78,2)
Flusso monetario dell'esercizio	9,4	(24,3)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	12,1	2,7
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
k€	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011	2,7	27,0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	31,0	31,8
Scoperti di conto corrente	(28,4)	(4,8)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012	12,1	2,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	25,6	31,0
Scoperti di conto corrente	(13,6)	(28,4)